

DIREZIONE GENERALE MUSEI Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria

CONVENZIONE TRA

Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria (CF: 94156000542) con sede in Corso Vannucci 19 (PG), in persona del legale rappresentante pro tempore Direttore Dott. Costantino D'Orazio (C.F. DRZCTN74H01H501E), nato a Roma in data 01.06.1974 (di seguito "MNP - DRMN Umbria");

 \mathbf{E}

- **Associazione Pro Museo Luigi Boldrini Onlus** (C.F. 94145010545), con sede nel Comune di Piegaro (PG), in Pietrafitta, via Roma n. 13, in persona del legale rappresentante Baldini Maurizio (C.F. BLDMRZ62C24G478H), regolarmente iscritta nel registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione organizzazione di volontariato – elenco enti iscritti per trasmigrazione al n. 50246 a far data dal 26/09/2022 (di seguito "Associazione"); nel seguito indicate congiuntamente "Parti";

VISTI

- la Costituzione della Repubblica italiana, che, all'art. 9, promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica e tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione e, all'art. 118, dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale e, in particolare, al comma 4, recita "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", che riconosce il valore e la funzione sociale degli organismi del terzo settore, quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con la pubblica amministrazione;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e successive modificazioni, in particolare:
 - l'art. 101 "Istituti e Luoghi della Cultura", che individua musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali quali istituiti e luoghi della cultura destinati alla pubblica fruizione e godimento;
 - 1'art. 102 "Fruizione degli istituti e luoghi della cultura di appartenenza pubblica" che sottolinea l'obbligo per lo Stato di garantire la pubblica fruizione degli istituti e luoghi individuati nell'art. 101;
 - l'art. 111, comma 4, che prevede che "La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità sociale";





Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria

- l'art. 112 "Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica" che prevede la possibilità per il Ministero di stipulare apposite convenzioni con le associazioni culturali e di volontariato che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;
- la legge 11 agosto 1991, n. 266, "Legge quadro sul volontariato", di seguito denominata "legge quadro", che valorizza il volontariato associato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato;
- il decreto legge 14 novembre 1992, n. 433, convertito con la legge 14 gennaio 1993, n. 4, "Misure urgenti per il funzionamento dei musei statali. Disposizioni in materia di biblioteche statali e di archivi di Stato" che prevede che il Ministero per i beni e le attività culturali possa stipulare convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato rientranti nelle previsioni della legge quadro;
- il decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 recante "*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali*" a norma dell'art. 112 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, il quale all'art. 1 prevede che il Ministero favorisca la cooperazione con i privati e le organizzazioni di volontariato per una più ampia promozione delle attività culturali;
- il DPCM del 15 marzo 2024 n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
- le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione secondo quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm. ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l''Atto di indirizzo concernente la regolamentazione dell'attività degli enti del terzo settore operanti all'interno degli Istituti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" adottato con DM del 29/05/2019 n. 259;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 disciplinante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (codice del terzo settore)";
- l'art. 6 del D.lgs. n. 36/2023 "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore", che esclude dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del decreto legislativo n. 117 del 2017;





Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria

ATTESO CHE

- il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 prevede che:
- sono enti del Terzo Settore "le organizzazioni di volontariato [...] costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta [...] per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all'art. 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati" (Art. 32, comma 1);
- sono enti del Terzo Settore "le associazioni di promozione sociale [...] costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta [...] per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di un'attività o più attività di cui all'art. 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati" (art. 35, comma 1);
- tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 rientrano gli "interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i." nonché "organizzazione e gestione delle attività culturale artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e dalla pratica del volontariato" e "organizzazione e gestione delle attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso";
- gli enti del Terzo Settore "che si avvalgano di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi" nel rispetto di specifiche indicazioni definite da apposito Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (Art. 18);
- le amministrazioni pubbliche "possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato" (art. 56, comma 1);
- l'individuazione degli enti con cui stipulare la convenzione "è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari" (art. 56, comma 3);
- le amministrazioni procedenti "pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì





Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria

formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" (art. 56, comma 3 bis);

- l'attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale si basa sul carattere volontario, spontaneo e gratuito dell'attività prestata dai volontari, priva di alcun connotato di lucro anche indiretto e realizza il principio di solidarietà, veicolando le risorse tecniche ed umane che tali soggetti sono disposti a mettere a disposizione della collettività per il conseguimento dei fini istituzionali;
- il ricorso a convenzioni con tali enti finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, risulta più favorevole rispetto al ricorso al mercato, dunque consentirebbe, unitamente al miglioramento della fruizione dei luoghi della cultura afferenti a questo Istituto, anche un contenimento della spesa pubblica;
- con la determina dirigenziale n. 27 del 19/02/2025, per tutte le motivazioni ivi espresse, l'Amministrazione ha disposto di indire il procedimento per l'individuazione di una o più organizzazioni di volontariato/associazioni di promozione sociale con cui stipulare una o più convenzioni avente ad oggetto attività di supporto alla vigilanza, fruizione e accoglienza per i Musei nazionali di Perugia Direzione regionale Musei nazionali Umbria, a condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
- l'avviso pubblico, adottato con la determinazione dirigenziale di cui al punto che precede, di invito a presentare manifestazione di interesse da parte di organizzazione di volontariato e associazioni di promozione sociale finalizzata alla stipula di una convenzione avente ad oggetto attività di supporto alla vigilanza, fruizione e accoglienza per i Musei nazionali di Perugia Direzione regionale Musei nazionali Umbria è stato pubblicato dall'Amministrazione procedente per almeno 30 giorni consecutivi sul sito web istituzionale dell'Ente e sul Portale Amministrazione Trasparente del Ministero e prevedeva come termine di presentazione delle manifestazioni di interesse il giorno 24/03/2025 alle ore 12.00;
- all'esito della procedura comparativa, preso atto delle manifestazioni di interesse pervenute, è stata adottata la determina dirigenziale n. del , con cui è stata approvata la relativa graduatoria;

CONSIDERATO

- che MNP DRMN Umbria intende garantire la piena fruizione in sicurezza dei luoghi della cultura afferenti all'Istituto;
- l'Associazione ha manifestato la propria disponibilità a collaborare con i MNP-DRMN Umbria per favorire la promozione e la diffusione della conoscenza dei beni culturali ed in particolare, con istanza prot. n. 1762-A del 21/03/2025, ha manifestato la propria disponibilità per la sede di **Museo Paleontologico "Luigi Boldrini" di Pietrafitta**:
- l'Associazione **Pro Museo Luigi Boldrini Onlus**, costituita in data 29/12/2012, iscritta al registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione organizzazione di volontariato elenco enti iscritti per





Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria

trasmigrazione al n. 50246 a far data dal 26/09/2022, è un'associazione avente le caratteristiche di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) e che la stessa ha per oggetto la tutela, la promozione e la valorizzazione delle cose di interesse artistico, storico ed archeologico, come previsto da atto costitutivo.

Lo Statuto dell'Associazione indica, fra le finalità della stessa, in particolare, la tutela, la promozione e la valorizzazione del Museo Paleontologico "Luigi Boldrini" sito in Pietrafitta (PG), prevedendo espressamente che la stessa "potrà svolgere, anche in regime di convenzione con l'ente proprietario, alcuni servizi museali o inerenti al museo";

- ai sensi dell'art. 101, c. 2, D. Lgs. 117/17 fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli Enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali;

Tanto visto, atteso e considerato, si conviene quanto segue:

1. Premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante della presente Convenzione.

2. Oggetto e finalità

L'Associazione s'impegna a prestare a titolo gratuito la propria collaborazione secondo le modalità previste dai successivi articoli. L'Associazione provvederà, pertanto, all'individuazione di volontari che verranno adibiti dalla medesima per il tramite del coordinatore dei volontari e in accordo con MNP-DRMN Umbria, alle attività di cui al successivo art. 3. Tali volontari saranno inseriti in apposito elenco soggetto a eventuali modifiche e integrazioni.

L'attività d'intervento in capo all'Associazione riguarda: supporto all'accoglienza, attività informativa di orientamento ai singoli visitatori, supporto ai compiti sorveglianza del Museo Paleontologico "Luigi Boldrini" di Pietrafitta e dei beni ivi conservati, da svolgersi in accordo a quanto previsto nell'Allegato 1 "Calendario apertura sito", con riferimento a numeri di personale, giorni, orari e luoghi. Tali attività sono dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale ed assicurare le migliori condizioni di fruizione del medesimo. Restano escluse le operazioni di apertura e chiusura dei luoghi, affidati a personale dipendente del Ministero della Cultura. Previa intesa con l'Associazione, MNP-DRMN Umbria si riserva la facoltà di modificare, in aumento o in diminuzione, il numero delle attività di supporto qualora se ne presentasse la necessità. L'Associazione qualora si verificassero le condizioni di cui sopra, si rende disponibile ad accettare eventuali modifiche, le quali dovranno essere preventivamente comunicate al responsabile coordinatore. L'impegno degli operatori volontari dell'Associazione è da prestarsi presso le sedi di seguito specificata: Museo Paleontologico "Luigi Boldrini" di Pietrafitta dei MNP-DRMN Umbria. Resta facoltà dell'Amministrazione di concordare con l'Associazione lo svolgimento delle attività nei vari istituti culturali di pertinenza dell'Istituto in caso di comprovata necessità.





Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria

3. Procedure di svolgimento dell'attività

I responsabili della gestione del progetto, nominati rispettivamente dai MNP-DRMN Umbria e dall'Associazione nelle persone dei relativi coordinatori predisporranno mensilmente un calendario operativo per la realizzazione dello stesso, che dovrà indicare il numero e i nominativi degli operatori necessari, l'orario e la sede di svolgimento delle attività. Tale calendario potrà essere sottoposto a eventuali modifiche di comune accordo fra le Parti.

Il coordinatore dei volontari è responsabile del funzionamento delle attività di volontariato, ha il compito di organizzare gli operatori, programmare la loro assegnazione, provvedere alla sostituzione degli assenti ed è tenuto a operare in stretta collaborazione con il responsabile della gestione del progetto per i MNP-DRMN Umbria.

Gli operatori volontari, nell'esercizio del loro impegno, procedono alla registrazione della presenza e delle attività in apposito registro presenze da conservare aggiornato nella sede ove le attività sono svolte.

L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità, provvedendo alla tempestiva sostituzione degli assenti, previa comunicazione al responsabile dei MNP-DRMN Umbria. L'Associazione dovrà altresì dare immediata comunicazione ai medesimi responsabili di qualsiasi e possibile disservizio o difficoltà o delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento dell'attività.

L'Associazione dovrà controllare e vigilare affinché i volontari impegnati nelle attività svolgano il loro compito con diligenza e correttezza.

I volontari rispondono del loro operato all'Associazione, la quale è ritenuta l'unica responsabile degli impegni e dei compiti assunti.

L'Associazione assicura la presenza continuativa dei volontari nella postazione loro assegnata negli orari di svolgimento delle attività, garantendone la pronta sostituzione in caso di necessità.

L'Associazione si impegna a rimuovere i volontari relativamente ai quali sia accertata la violazione di quanto disposto dal presente articolo, nonché la commissione di eventuali abusi della qualifica di operatore volontario.

L'Associazione assicura la tempestiva segnalazione ai responsabili del MNP - DRMN Umbria di qualsiasi situazione d'emergenza e/o di qualsivoglia inconveniente riscontrato nel servizio.

Responsabili per la gestione del progetto sono:

rtopp	onsuom per ia gesti	one dei pro	,5 0 110.				
la	Dott.ssa Tiziana Ca	poni, Dire	ttrice del Museo	Paleontologico	o "Luigi Bold	rini" di Pietrafitta	, per i
MN	IP - DRMN Umbria	;					
				per As	sociazione Pr	o Museo Luigi Bo	oldrini
On	lus.						
I1	coordinatore	dei	volontari	nominato	per	l'Associazione	è
				il quale	sarà tenuto	a coordinarsi c	on il
	servizio della sede d			•			





Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria

4. Assicurazione obbligatoria

L'Associazione si impegna a sollevare e tenere indenne MNP-DRMN Umbria da qualunque responsabilità per danni a persone e/o cose o malattie o infortuni, anche *in itinere*, che dovessero verificarsi in occasione e/o in conseguenza dell'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione.

A tal fine, in ottemperanza a quanto previsto dall'art 18 del D.lgs. n.117/2017, l'Associazione ha stipulato per i propri volontari apposita assicurazione contro gli infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nonché per responsabilità civile verso i terzi.

Gli oneri derivanti dalla polizza assicurativa per i volontari impegnati nell'attività in questione sono a carico dei MNP – DRMN Umbria.

La succitata polizza assicurativa è allegata in copia alla presente convenzione a costituirne parte integrante e sostanziale (All. 2).

5. Rimborso spese

L'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo. Gli operatori volontari svolgono attività a titolo gratuito e pertanto né a loro né all'Associazione è dovuto alcun compenso da parte dell'Amministrazione. Saranno oggetto di rimborso da parte di MNP-DRMN Umbria esclusivamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, prevista dall'art. 56 del d.lgs. n. 117/2017, dei volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso, per l'intera durata della convenzione.

I detti rimborsi verranno erogati dietro presentazione da parte dell'Associazione di idonea documentazione comprovante la spesa sostenuta. La liquidazione dei rimborsi avverrà entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione esclusivamente a mezzo di bonifico bancario.

Nei casi di risoluzione della presente convenzione, ai sensi dell'art. 11, per responsabilità dell'Associazione, quest'ultima è tenuta a riversare all'Amministrazione i rimborsi ricevuti per gli oneri assicurativi sostenuti, in proporzione rispetto al periodo in cui i MNP-DRMN Umbria non hanno goduto del servizio.

6. Attività di sorveglianza dell'amministrazione

I responsabili delle rispettive Parti controllano l'esatto sviluppo delle attività, verificando che gli operatori rispettino i diritti e la dignità degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano effettuate con delle modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle disposizioni normative specifiche di settore.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso: incontri periodici, visite sul posto, colloqui con i fruitori effettuate anche disgiuntamente.

MNP - DRMN Umbria si riserva forme di verifica periodiche delle prestazioni dei volontari e di controllo della loro qualità e dell'attività svolta. A tal fine, si riserva la facoltà di disporre, in qualsiasi momento, visite ispettive e controlli per verificare la corretta erogazione e l'efficacia delle prestazioni di cui in oggetto.

L'Istituto MNP - DRMN Umbria è tenuto a informare celermente il responsabile nominato dall'Associazione di ogni evento che possa gravare sulla concretizzazione del progetto, nonché a comunicare immediatamente all'Associazione ogni evento che possa influire sulla validità della presente convenzione.





Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria

7. Natura del rapporto

L'Associazione costituita conformemente al disposto della legge n. 266 dell'11 agosto 1991 "Legge quadro sul volontariato" e del Decreto Legislativo n. 460 del 4 novembre 1997 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale", si impegna a prestare a titolo gratuito la propria collaborazione, attraverso operatori volontari, inseriti in un apposito elenco (soggetto ad eventuali modifiche ed integrazioni).

L'attività di volontariato non sostituisce in alcun modo l'attività del personale dipendente, di accoglienza fruizione e vigilanza, in servizio che è titolare delle mansioni assegnate.

Le attività svolte dai volontari sono complementari alle attività di competenza dell'Istituto, alle quali lo stesso provvede con personale dipendente del Ministero della Cultura e/o con contratti di appalto specifici. L'attività dei volontari non potrà in nessun modo configurarsi come sostitutiva di quella del personale dipendente. I singoli volontari contribuiranno alle attività di vigilanza per un numero di ore inferiori a quelle cui sono tenuti i lavoratori dipendenti.

L'MNP - DRMN Umbria dà notizia al pubblico nelle forme possibili e comunque in modo continuativo della presenza e della collaborazione dei volontari.

8. Tesserino di riconoscimento

L'Amministrazione provvederà, per ogni volontario impiegato nel servizio, al rilascio di apposito tesserino personale di riconoscimento, che il volontario è tenuto ad indossare nell'esercizio delle attività, onde consentire un'immediata identificazione dello stesso. L'Associazione si impegna a riconsegnare all'Amministrazione il tesserino personale di riconoscimento nel caso in cui il socio volontario si dimetta o non rinnovi l'iscrizione all'associazione e alla scadenza della convenzione non rinnovata.

9. Preparazione e requisiti dei volontari

L'Associazione garantisce che volontari siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche adeguate alle attività da svolgere in relazione ai luoghi dove saranno impegnati. Le Parti potranno concordare momenti di formazione specifica finalizzata a fornire una conoscenza adeguata del sito, del contesto culturale e delle caratteristiche della struttura ospitante.

L'Associazione garantisce che i volontari impegnati nelle attività sono in possesso di requisiti di moralità e onorabilità.

L'Associazione si impegna a formare e informare adeguatamente i volontari coinvolti nella realizzazione del presente accordo di tutte le misure necessarie e opportune per la prevenzione e protezione nell'ambito di svolgimento delle attività previste, secondo il piano e l'insieme di azioni che i MNP-DRMN Umbria pone in essere nel medesimo ambito come datore di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Spetta all'Associazione dotare i volontari dei necessari dispositivi di protezione individuale e addestrarli circa il loro utilizzo. L'Amministrazione provvederà, così come previsto dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. a fornire gli addetti dell'Associazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono stati destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività. Per la presente convenzione, sono individuati:





Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria

- quale referente per la sicurezza dell'Associazione,;
- quale referente per la sicurezza dell'Amministrazione,

10. Norme di comportamento e professionalità dei volontari

L'Associazione assicura che i volontari designati per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione abbiano le essenziali attitudini per svolgere le attività concordate. I volontari, inoltre, si impegno a vestire in modo decoroso.

Gli operatori volontari sono tenuti, nell'espletare l'attività disciplinata dalla presente convenzione, ad osservare comportamenti conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari anche con riferimento alla disciplina sul comportamento degli impiegati civili dello Stato. L'Associazione si impegna ad assicurare all'Amministrazione il rispetto delle dette disposizioni da parte dei volontari.

L'Associazione è tenuta a garantire l'idoneità professionale e sanitaria degli operatori prescelti particolarmente in relazione all'attività che comporta contatto con il pubblico, nonché la correttezza dei comportamenti, nel rispetto dei diritti dell'utenza, sulla base delle indicazioni contenute nella presente convenzione e delle eventuali direttive specifiche fornite in proposito dal MNP - DRMN Umbria.

I volontari sono tenuti a segnalare tempestivamente ai responsabili del MNP - DRMN Umbria qualsiasi situazione d'emergenza, così come gli inconvenienti riscontrati nel servizio. Deve, in ogni caso, essere garantita una stretta collaborazione ed assistenza nello svolgimento dei servizi specifici tra responsabili dell'Amministrazione ed il referente dell'Associazione.

Nel caso di accertate violazioni di quanto disposto dal presente articolo, con riferimento particolare ad eventuali abusi della qualifica di operatore volontario, l'Amministrazione provvederà all'immediato ritiro del tesserino di riconoscimento all'operatore interessato.

11. Risoluzione

Le Parti convengono che MNP - DRMN Umbria, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente rapporto convenzionale ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice dichiarazione scritta comunicata all'Associazione nei seguenti casi:

- reiterati inadempimenti da parte dell'Associazione nello svolgimento delle attività;
- scioglimento dell'Associazione;
- cancellazione, per qualsiasi motivo intervenuta dal registro di settore ovvero dal registro unico nazionale degli enti del terzo settore;
- accertamento del venir meno in capo all'Associazione dei requisiti di moralità e di professionalità di cui all'art. 56, comma 3 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- mancato rinnovo della copertura assicurativa dei volontari.

12. Durata della Convenzione, modifiche e/o integrazioni

La Convenzione avrà durata annuale di 12 mesi decorrenti dalla data del verbale di avvio delle attività e potrà essere rinnovata, per uguale periodo, solo previo accordo scritto fra le Parti da formalizzarsi almeno 30 giorni prima della scadenza. È in ogni caso escluso il rinnovo tacito della convenzione.





Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria

Qualsiasi modifica e/o integrazione della convenzione, a pena di inefficacia, dovrà essere concordata tra le Parti e non potrà aver luogo ed essere provata se non mediante atto scritto.

13. Trasferimento di diritti

È fatto espresso divieto all'Associazione di trasferire in capo a terzi, in tutto o in parte, i diritti contemplati nel presente atto.

14. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Costantino D'Orazio – email: costantino.dorazio@cultura.gov.it

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR "General Data Protection Regulation" (Reg. UE 2016/679), le Parti si impegnano a trattare i dati personali secondo liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone. I dati dichiarati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

16. Altre disposizioni

Ai sensi del Codice del terzo Settore, la presente Convenzione, firmata digitalmente, è esente dall'imposta di bollo e soggetta a imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 117/2017.

I rapporti tra MNP-DRMN Umbria ed Associazione si svolgono ispirandosi ai principi di leale collaborazione, correttezza e buona fede.

Il foro di Perugia è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione.

Allegati: 1) Calendario apertura sito; 2) copia polizza assicurativa.	
Perugia,	
Per l'Associazione	

Per i Musei nazionali di Perugia – Direzione regionale Musei nazionali Umbria – Dott. Costantino D'Orazio





Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria

ALLEGATO 1 – CALENDARIO APERTURA SITO

7) MUSEO PALEONTOLOGICO "LUIGI BOLDRINI" DI PIETRAFITTA – PIEGARO (PG)									
GIORNO	UNITA' in turno in contemporanea	TURNO UNICO ORARIO dalle ore alle ore	TURNO ANTIMERIDIANO dalle ore alle ore	TURNO POMERIDIANO dalle ore alle ore					
giovedì e domenica	2		10:00 - 12:00						

